



Parrocchie Isola della Scala e Pellegrina

4° Domenica di Quaresima - Anno C

Domenica Laetare - 30 Marzo 2025

Canto d'Ingresso

Luce divina, splende di te
il segreto del mattino
Luce di Cristo, sei per noi
tersa voce di sapienza:
tu per nome tutti chiami
alla gioia dell'incontro.

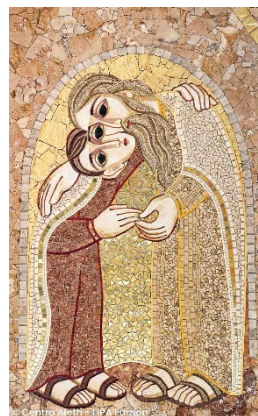
Luce feconda, ardi in noi,
primo dono del Risorto.
Limpida Luce, abita in noi,
chiaro sole di giustizia:
tu redimi nel profondo
ogni ansia di salvezza.

Luce perenne, vive di te
chi cammina nella fede.
Vento gagliardo, saldo vigor,
nella vita ci sospingi,
rinnovati dalla grazia,
verso il giorno senza fine.

La riconciliazione con Dio, prima ancora di essere frutto del proprio impegno, è frutto della passione morte e risurrezione di Cristo: è un passaggio dalla morte alla vita, dalle tenebre alla luce.

In questa IV Domenica di Quaresima la Chiesa celebra la misericordia di Dio che supera grandemente ogni umana aspettativa e ci fa riscoprire la gioia di essere figli amati.

* Sabato alle 16.00 ricordo dei defunti
* Sabato alle 18.00 anniversari di matrimonio
* Alla messa delle 11.30 partecipazione gruppi famiglie



Atto Penitenziale

Si compie mentre tutti si volgono verso il Crocifisso.

Signore,
tutti ci siamo allontanati da te
e abbiamo dissipato la natura divina
di cui ci hai rivestiti come veri tuoi figli.
Mostraci la tua misericordia
e donaci la tua salvezza.

**Confesso a Dio Onnipotente
e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto
peccato in pensieri, parole, opere e
omissioni, per mia colpa, mia colpa,
mia grandissima colpa
e supplico la Beata e sempre Vergine
Maria, gli Angeli e i Santi e voi fratelli
e sorelle di pregare per me il Signore
Dio nostro.**

Dio Onnipotente
abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna. - **Amen.**

- Signore pietà. - **Signore pietà.**
- Cristo pietà. - **Cristo pietà.**
- Signore pietà. - **Signore pietà.**

** Non si proclama il Gloria*

Colletta

O Padre, che in Cristo crocifisso e risorto
offri a tutti i tuoi figli l'abbraccio della
riconciliazione, donaci la grazia di una vera
conversione, per celebrare con gioia la
Pasqua dell'Agnello. Egli è Dio, e vive e
regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Prima Lettura Gs 5,9-12
Dal libro di Giosuè

In quei giorni, il Signore disse a Giosuè: «Oggi ho allontanato da voi l'infamia dell'Egitto».

Gli Israeliti rimasero accampati a Gàlgala e celebrarono la Pasqua al quattordici del mese, alla sera, nelle steppe di Gerico.

Il giorno dopo la Pasqua mangiarono i prodotti della terra, àzzimi e frumento abbrustolito in quello stesso giorno.

E a partire dal giorno seguente, come ebbero mangiato i prodotti della terra, la manna cessò. Gli Israeliti non ebbero più manna; quell'anno mangiarono i frutti della terra di Canaan.

- *Parola di Dio*

Salmo Responsoriale Sal 33
Gustate e vedete com'è buono il Signore.

Benedirò il Signore in ogni tempo,
sulla mia bocca sempre la sua lode.
Io mi glorio nel Signore:
i poveri ascoltino e si rallegriano.

Magnificate con me il Signore,
esaltiamo insieme il suo nome.
Ho cercato il Signore: mi ha risposto
e da ogni mia paura mi ha liberato.

Guardate a lui e sarete raggianti,
i vostri volti non dovranno arrossire.
Questo povero grida e il Signore lo ascolta,
lo salva da tutte le sue angosce.

Seconda lettura 2Cor 5,17-21
Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, se uno è in Cristo, è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, ne sono nate di nuove. Tutto questo però viene da Dio, che ci ha riconciliati con sé mediante Cristo e ha affidato a noi il ministero della riconciliazione. Era Dio infatti che riconciliava a sé il mondo in Cristo, non imputando agli uomini le loro colpe e affidando a noi la parola della riconciliazione.

In nome di Cristo, dunque, siamo ambasciatori: per mezzo nostro è Dio stesso che esorta. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio. Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo fece peccato in nostro favore, perché in lui noi potessimo diventare giustizia di Dio.

- *Parola di Dio*

Canto al Vangelo Lc 15,18

- *Gloria e lode a te, o Cristo!*

- **Gloria e lode a te, o Cristo!**

Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te. - **Gloria e lode a te, o Cristo!**

✠ **Vangelo** Lc 15,1-3.11-32

Dal vangelo secondo Luca

In quel tempo, si avvicinavano a Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo.

I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro».

Ed egli disse loro questa parabola: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: “Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta”. Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto.

Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno.

Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci.

Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora ritornò in sé e disse: “Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati”.

Si alzò e tornò da suo padre.

Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò.

Il figlio gli disse: “Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio”. Ma il padre disse ai servi: “Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l’anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”. E cominciarono a far festa. Il figlio maggiore si trovava nei campi.

Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo. Quello gli rispose: “Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo”. Egli si indignò, e non voleva entrare. Suo padre allora uscì a supplicarlo. Ma egli rispose a suo padre: “Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso”. Gli rispose il padre: “Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”».

- *Parola del Signore.*

Credo Apostolico

“Nel tempo di Quaresima e Pasqua, si proclama il Simbolo detto “Degli Apostoli”, perché fin dai primi secoli ha sempre avuto un posto d’onore nella liturgia battesimale”. (Dal Messale Romano).

Io credo in Dio, Padre Onnipotente,
creatore del cielo e della terra;
e in Gesù Cristo, suo unico Figlio,
nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo,
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,

la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna. Amen.

Preghiera universale

In questa domenica della gioia, Gesù ci rivela la vera immagine di colui che ci attende. Con fiducia presentiamogli le nostre intenzioni dicendo: **Padre buono, ascolta.**

1. Perché la Chiesa, donata al mondo quale sacramento di salvezza, in questo tempo di disordine e di poca attenzione all’altro, sia segno e strumento di riconciliazione con Dio e con i fratelli. Preghiamo.

2. Perché i presbiteri, a cui è stato affidato il ministero della riconciliazione sacramentale, esprimano sempre la misericordia e il volto del Padre anche a chi si è allontanato o ha compiuto scelte sbagliate. Preghiamo.

3. Perché tutti i bambini e ragazzi che si stanno preparando a ricevere i Sacramenti dell’iniziazione cristiana, attraverso la preghiera e la testimonianza dei genitori e delle comunità imparino a vivere da figli amati del Padre. Preghiamo.

Alla vigilare delle 16.00 si aggiunge:

Ti affidiamo i fratelli e le sorelle che in questo mese hanno compiuto il pellegrinaggio verso la Gerusalemme celeste: Rosina Rizzotti, Delmina Gasparini, Albina Codognola, Elio Pasqualini, Ruggero Donadoni, Luigi Ceolini, Sergio Patuzzi, Licia Filippi, Osanna Mirandola, Paola Zappolla, Adriana Negri, Livio Bersan, Cambi Robertino, Carmelina Ravagnani. Dona loro la pienezza della vita eterna. Preghiamo.

4. Perché tutti coloro che hanno la responsabilità dei popoli, nelle diverse sedi internazionali, abbiano sempre a cuore la fraternità universale e la cura del creato. Preghiamo.

O Padre, l’ostacolo al comprendere la grandezza del Tuo amore per l’uomo è credere che la morte abbia l’ultima parola. Aiutaci a vivere questa verità che supera il nostro intelletto. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

Mistero della Fede ♪

**Tu ci hai redenti con la tua Croce
e la tua risurrezione,
salvaci! O Salvatore del mondo.**

Canto di Comunione ♪

Amatevi, fratelli, come io ho amato voi!
Avrete la mia gioia, che nessuno vi toglierà.
**Avremo la sua gioia,
che nessuno ci toglierà.**

Vivete insieme uniti,
come il Padre è unito a me!
Avrete la mia vita, se l'Amore sarà con voi!
**Avremo la sua vita,
se l'amore sarà con noi!**

Vi dico queste parole
perché abbiate in voi la gioia!
Sarete miei amici, se l'Amore sarà con voi!
**Saremo suoi amici,
se l'amore sarà con noi!**

Dopo la Comunione

O Dio, che illumini ogni uomo che viene in questo mondo, fa' risplendere su di noi la luce della tua grazia, perché i nostri pensieri siano conformi alla tua sapienza e possiamo amarti con cuore sincero. Per Cristo nostro Signore.

Orazione sul popolo

Custodisci, o Signore, coloro che ti supplicano, sorreggi chi è fragile, vivifica sempre con la tua luce quanti camminano nelle tenebre del mondo e concedi loro, liberati da ogni male, di giungere ai beni eterni. Per Cristo nostro Signore.

Canto Finale ♪

Chiesa che nasci dalla Croce,
dal fianco aperto del Signore,
dal nuovo Adamo sei plasmata,
sposa di grazia nella santità.

Chiesa che vivi della Pasqua,
sei dallo Spirito redenta
vivificata dall'amore,
resa feconda nella carità.

**Dal crocifisso Risorto nasce la
speranza,
dalle sue piaghe la salvezza,
nella sua luce noi cammineremo,
Chiesa redenta dal suo amore.**

Avvisi

- * **Oggi** (domenica) si conclude la mostra su Dante all'Auditorium alla Maddalena.
- * **Oggi** (domenica) alle 16.30 in Abbazia ritiro per i bambini che si preparano alla Prima comunione.
- * **Lunedì** ore 16.00 Messa in Bastia
- * **Mercoledì** alle 20.00 Via Crucis a Pellegrina. Partenza da Villa Pellegrini.
- * **Venerdì** ore 20.00 a Roncolevè inizio Ritiro Dieci Parole.
- * **Domenica** alle 11.30 *Kiricoro e kids* e partecipazione del Circolo NOI in occasione del tesseramento dei soci.
- * Da questa settimana **messe feriali, vigilari e vespertine alle 18.30**. La prima messa vigilare del sabato sarà alle ore 17.00
- * **Domenica 13 aprile PROCESSIONE VICARIALE con il Vescovo Domenico al santuario di Porto di Legnago. Iscrizione in canonica** per chi desidera arrivare a Legnago con il pullman.

sito internet: www.abaziasantostefano.it
mail: segreteria@abaziasantostefano.it
canale WhatsApp: *Parrocchia Isola della Scala*